



Comune di Lunamatrona

PROVINCIA DI SUD SARDEGNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 22.05.2024

OGGETTO: Approvazione a livello tecnico del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la Realizzazione del Parcheggio fra Via Garibaldi e Via N. Bixio e contestuale approvazione della Variante non sostanziale al Piano urbanistico, consistente nell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dell'area distinta al catasto terreni di Lunamatrona al F. 3 mappale 1600 interessata dalle opere suddette.

L'anno duemilaventiquattro addì ventidue del mese di maggio alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CARRUCIU ITALO - Sindaco	Sì
2. MURRU EMANUELE - Consigliere	Sì
3. SETZU MARCO - Consigliere	Sì
4. GARAU GIOVANNI - Consigliere	Sì - Videoconferenza
5. SANNA ANGELA - Consigliere	Sì
6. FLORIS ENRICO - Consigliere	Sì
7. SCELLA GIANNI - Consigliere	Sì
8. CABIDDU RENZO - Consigliere	Sì
9. SETZU SIMONA - Consigliere	Sì - Videoconferenza
10. MERICI ALESSANDRO - Consigliere	Sì
11. MELIS CARLA - Consigliere	Sì
12. SERRI CARLA - Consigliere	No
13. SETZU MATTIA - Consigliere	Sì - Videoconferenza
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dott. Giorgio Sogos il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CARRUCIU ITALO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Consigliere Alessandro Merici entra alle 18:45.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione comunale ha inserito nei suoi documenti programmatici la realizzazione dei parcheggi tra la via Garibaldi e la Via Bixio con stanziamento finanziario pari ad € 150.000,00;
- l'intervento è stato regolarmente inserito nella programmazione triennale 2022-2024 ed in quella annuale 2022 in quanto superiore ad € 100.000,00 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 03.08.2022;
- con determinazione n. 124 del 20.09.2022 è stata individuata la figura del RUP, relativo alle iniziative sopradette, ai sensi dell'art. 31 del D.LGS n. 50/2016, Arch. Mirko Montisci, dipendente di questo comune presso il servizio tecnico, in possesso dei requisiti previsti dalla legge;
- con determinazione n. 145 del 06.10.2022 è stato approvato, il Documento Preliminare alla progettazione predisposto dal RUP, Arch. Mirko Montisci, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3 approvate con Delibera ANAC n. 1096 del 26.10.2016;
- con determinazione n. 151 del 10.10.2022 sono state avviate le procedure per l'affidamento diretto dell'incarico PROGETTAZIONE, D.L. E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER I LAVORI DI "REALIZZAZIONE DELL'AREA DI PARCHEGGIO FRA VIA GARIBALDI E VIA NINO BIXIO individuando gli operatori economici mediante lo strumento RDO su SardegnaCAT;
- con determinazione n. 176 del 09.11.2022 è stato affidato il servizio di progettazione, coordinamento sicurezza, direzione, contabilità e collaudo dei lavori al professionista Arch. Gabriele CUCCU, Nato a Terralba il 08.02.1979;

DATO ATTO CHE il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dei lavori di REALIZZAZIONE DELL'AREA DI PARCHEGGIO FRA VIA GARIBALDI E VIA NINO BIXIO è stato presentato dal professionista via PEC in data 26.04.2023 (Registrato al Prot. n. 1267 del 31.01.2024)

ACCERTATO che il progetto trova copertura finanziaria al cap. 7810/194 del bilancio di previsione 2023/2024, per euro 150.000,00;

RILEVATO CHE al fine di poter disporre delle aree necessarie a realizzare le opere pubbliche sopracitate è stata evidenziata la necessità del ricorso alla procedura espropriativa per pubblica utilità dell'area distinta al catasto terreni di Lunamatrona al F. 3 mappale 1600

DATO ATTO CHE si è proceduto ad avviare, con contestuale comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati, l'iter di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, al fine di provvedere alla successiva dichiarazione di pubblica utilità, prodromica all'emissione del Decreto di Esproprio;

CONSIDERATO CHE:

- la comunicazione di avvio del procedimento è stata indirizzata ai proprietari che risultano dai registri catastali ovvero, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.P.R. 327/2001, ai titolari di diritti reali che siano noti all'autorità espropriante;
- la comunicazione di avvio del procedimento è stata trasmessa almeno 20 giorni prima della presente deliberazione, come previsto dall'art. 11 comma 2 del D.P.R. 327/2001, e come attestato dalla nota Prot. n. 10744 del 02.11.2022;

- l'Ufficio Tecnico ha provveduto a inoltrare la comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e che la comunicazione deve intendersi consegnata e perciò conosciute legalmente a far data dal 02.11.2022, come provato dalla Relata di Notifica allegata al prot. sopra citato;
- i 20 giorni previsti dall'art. 11 del D.P.R. 327/2001 prima della deliberazione del Consiglio si devono considerare trascorsi a far data dal 23.11.2022;
- entro il predetto termine non sono pervenute lettere di riscontro alla comunicazione di avvio del procedimento.

DATO ATTO CHE l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, seppur in assenza di modifica della destinazione urbanistica, costituisce una variante al Piano Urbanistico Comunale vigente;

RICHIAMATO l'articolo 20-bis, comma 2 della Legge Regionale 22 dicembre 1989 n. 45 che consente al Comune di Lunamatrona, sino all'adeguamento del proprio strumento urbanistico generale al PPR, di poter adottare e approvare le varianti agli strumenti generali vigenti, qualora siano connesse alla realizzazione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità da disposizioni normative statali;

DATO ATTO CHE la variante proposta non interessa l'intero territorio comunale, non modifica l'impianto complessivo del piano, non incrementa la previsione insediativa, non modifica la qualificazione degli ambiti territoriali individuati, non adegua il piano al PPR né modifica le norme di tutela e salvaguardia afferenti ai beni paesaggistici e, pertanto, non è qualificabile come sostanziale;

DATO ATTO CHE il caso in esame è diverso da quelli elencati nel comma 23 dell'articolo 20 della suddetta legge regionale e, pertanto, è da considerarsi variante non sostanziale;

VISTO inoltre l'Allegato alla Delib. G.R. n. 5/48 del 29.1.2019, "Atto d'indirizzo ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della Legge regionale n. 1 del 17 gennaio 2019 (legge di semplificazione 2018) in ordine ai procedimenti di approvazione degli atti di governo del territorio":

"Art. 3.3 MODIFICHE CHE COSTITUISCONO VARIANTI NON SOSTANZIALI AL PIANO URBANISTICO COMUNALE

L'articolo 20, comma 26, prevede che costituiscano varianti "non sostanziali" al Piano le modifiche allo stesso Piano non ricomprese nelle varianti sostanziali (comma 23) e nei casi non costituenti variante (comma 25).

Rientrano tra le varianti "non sostanziali" le modifiche che:

[...]

d) introducono aree per standard urbanistici all'interno del centro urbano edificato con riclassificazione di aree già destinate ad edificazione;"

DATO ATTO CHE, ai sensi del novellato articolo 20 della suddetta legge regionale, combinato con l'articolo 1, comma 2 della legge regionale 31 luglio 1996 n. 32:

- la variante non sostanziale al PUC non è oggetto di adozione e approvazione secondo il procedimento ordinario previsto dai commi dall'1 al 20;

- la variante non sostanziale al PUC è adottata con deliberazione del Consiglio comunale, nella quale sono puntualmente indicate le condizioni che determinano la classificazione della variante come non sostanziale;
- la predetta deliberazione è trasmessa dal Comune alla Regione entro 7 giorni dall'adozione, unitamente ai relativi allegati;
- la Regione, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della deliberazione, può segnalare al Comune la necessità di sottoporre la variante al procedimento ordinario;
- decorso il termine di cui al punto precedente:
 - la variante non sostanziale è depositata a disposizione del pubblico presso la segreteria del comune;
 - dell'avvenuta adozione e del deposito è data notizia mediante pubblicazione di un avviso sul BURAS e sul sito internet istituzionale del Comune;
 - la variante, completa di tutti gli elaborati, è pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune;
 - entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAS, chiunque può prendere visione della variante e presentare osservazioni in forma scritta;
 - nei 15 giorni successivi al termine di cui al punto precedente, la variante è approvata, previo esame delle osservazioni pervenute, con deliberazione del Consiglio comunale pubblicata unitamente ai relativi allegati nel sito internet istituzionale del Comune e per estratto sul BURAS;
 - il Comune invia alla Regione la comunicazione dell'approvazione della variante non sostanziale, unitamente agli elaborati in formato cartaceo e digitale;
 - ritenuto, quindi, di dover adottare la variante non sostanziale connessa alla realizzazione delle opere pubbliche suddette e consistente nell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, al fine di provvedere alla successiva dichiarazione di pubblica utilità, prodromica all'emissione del Decreto di Esproprio;

DATO ATTO CHE - ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 - al fine di verificare se il Piano possa avere effetti significativi sull'ambiente e se di conseguenza debba essere sottoposto alla procedura di VAS, la variante al Piano Urbanistico Comunale di Lunamatrona, essendo una modifica minore di uno strumento di pianificazione comunale, rientra tra i Piani da sottoporre a verifica di assoggettabilità a **Valutazione Ambientale Strategica** e l'autorità competente in materia di emissione del provvedimento finale di assoggettabilità alla VAS è il Settore Ambiente della Provincia del Sud Sardegna.

VISTO il Rapporto Preliminare Ambientale ai fini della Verifica di Assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) redatto dal RUP Arch. Mirko Montisci.

ACQUISITO il visto di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico, Geom. Gianpaolo SETZU;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006", per la parte ancora in vigore;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il vigente statuto comunale;

CON PRESENTI E VOTANTI N.

FAVOREVOLI	12
CONTRARI	0
ASTENUTI	0

DELIBERA

DI APPROVARE, per le ragioni suesposte, il Progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla "REALIZZAZIONE DELL'AREA DI PARCHEGGIO FRA VIA GARIBALDI E VIA NINO BIXIO" predisposto dall'Arch. Gabriele CUCCU sopracitato, per complessivi € 150.000,00;

DI DARE ATTO CHE il progetto si compone dei seguenti elaborati:

- PFTE_01_ Relazione Tecnico Illustrativa Quadro Economico ed Allegati
 - PFTE_02_ Calcolo sommario della spesa (interv. Complessivo e Stralcio lotto esecutivo)
 - PFTE_03_ Documentazione fotografica situazione attuale
 - PFTE_04_ Prime indicazioni e misure finalizzate alla stesura dei piani di sicurezza
 - PFTE_05_ Inquadramento/stralcio: CTR., P.U.C. Zonizzazione, Orto foto satellitare
 - PFTE_06_ Planimetria generale con indicazione dell'area d'intervento
 - PFTE_07_ Planimetria e rilievo lotto situaz. attuale
 - PFTE_08_ Planimetria con indicazione dei sottoservizi situaz. in progetto
- Allegati:
- Z0_Allegato_Estratto di Mappa, Visure e Valori venali agrari
 - Z1_Allegato_Schema di parcella onorari Interv. Stralcio
 - Z2_Allegato_Schema di parcella onorari Interv. Complessivo

DI DARE ATTO CHE il quadro economico si configura come segue:

QUADRO ECONOMICO	
A) Lavori	
IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	106.000,00
COSTI PER LA SICUREZZA	1.500,00
A) TOTALE LAVORI	107.500,00
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	
B) Somme a disposizione	
I.V.A. 10% sui lavori	10.750,00
SPESE TECNICHE (da calcolo compensi)	11.167,43
Cassa di Previdenza Sociale 4% su spese tecniche	446,70

I.V.A. 22 % su Spese Tecniche e Cassa di Previdenza Sociale	2.555,11
Incentivo per Funzioni Tecniche (Art. 113, co. 3, D.Lgs 50/2016)	1.720,00
Fondo per l'innovazione (Art. 113, co. 4, D.Lgs 50/2016)	430,00
Contributo gara appalto ANAC	30,00
Accantonamento per accordi bonari	2.194,02
Imprevisti	2.150,00
Somme per acquisizione aree	11.056,74
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	42.500,00
TOTALE GENERALE (A+B)	150.000,00

DI DARE ATTO CHE l'opera suddetta è finanziata secondo il seguente prospetto:

IMPORTO	INTERVENTO	CAPITOLO	ANNUALITÀ	ESIGIBILITÀ
150.000,00		7810/194 10 05 U.2.02.01.09.012	2023	2023

DI DARE ATTO CHE:

- si è proceduto ad avviare, con contestuale comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati, l'iter di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, al fine di provvedere alla successiva dichiarazione di pubblica utilità, prodromica all'emissione del Decreto di Esproprio;
- la comunicazione di avvio del procedimento è stata indirizzata ai proprietari che risultano dai registri catastali ovvero, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.P.R. 327/2001, ai titolari di diritti reali che siano noti all'autorità espropriante;
- la comunicazione di avvio del procedimento è stata trasmessa almeno 20 giorni prima della presente deliberazione, come previsto dall'art. 11 comma 2 del D.P.R. 327/2001, e come attestato dalla nota Prot. n. 10744 del 02.11.2022;
- l'Ufficio Tecnico ha provveduto a inoltrare la comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e che la comunicazione deve intendersi consegnata e perciò conosciute legalmente a far data dal 02.11.2022, come provato dalla Relata di Notifica allegata al prot. sopra citato;
- i 20 giorni previsti dall'art. 11 del D.P.R. 327/2001 prima della deliberazione del Consiglio si devono considerare trascorsi a far data dal 23.11.2022;
- entro il predetto termine non sono pervenute lettere di riscontro alla comunicazione di avvio del procedimento.

DI ADOTTARE ai sensi del novellato articolo 20 della suddetta legge regionale, combinato con l'articolo 1, comma 2 della legge regionale 31 luglio 1996 n. 32, la variante non sostanziale consistente nell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree distinte al catasto terreni di Lunamatrona al Foglio 3 mappale 1600, interessate dalle opere di realizzazione dei parcheggi tra la via Garibaldi e la Via Bixio.

DI DARE ATTO CHE la suddetta particella (o mappale) è puntualmente identificata negli elaborati tecnici di seguito elencati, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale sotto le lettere:

- a. Var_01_Relazione tecnico illustrativa
- b. Var_02_Relazione di prefattibilità ambientale preliminare
- c. Var_03_Inquadramento e Stralcio Strumenti sovraordinati Scala 1:5000
- d. Var_04_Planimetria del comparto – situazione attuale Scala 1:2000
- e. Var_05_Planimetria del comparto – situazione in variante Scala 1:2000
- f. Var_06_simulazioni fotografiche dell'intervento;

DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale 22 dicembre 1989 n. 45, combinato con l'articolo 1, comma 2 della legge regionale 31 luglio 1996 n. 32

- a. La variante non sostanziale non è oggetto di adozione e approvazione secondo il procedimento ordinario previsto dai commi dall'1 al 20;
- b. Ai sensi del comma 28 (dell'art. 20 della L.R. n. 45/1989 e s.m.i.) La variante non sostanziale è adottata con deliberazione del Consiglio comunale, nella quale sono puntualmente indicate le condizioni che determinano la classificazione della variante come non sostanziale;
- c. La presente deliberazione è trasmessa dal Comune alla Regione entro 7 giorni dall'adozione, unitamente ai relativi allegati;
- d. La Regione, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della deliberazione, può segnalare al Comune la necessità di sottoporre la variante al procedimento ordinario;
- e. Decorso il termine di cui al punto precedente:
 - i. la variante non sostanziale è depositata a disposizione del pubblico presso la segreteria del comune;
 - ii. dell'avvenuta adozione e del deposito è data notizia mediante pubblicazione di un avviso sul BURAS e sul sito internet istituzionale del Comune;
 - iii. la variante, completa di tutti gli elaborati, è pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune;
 - iv. entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAS, chiunque può prendere visione della variante e presentare osservazioni in forma scritta;
 - v. nei 15 giorni successivi al termine di cui al punto precedente, la variante è approvata, previo esame delle osservazioni pervenute, con deliberazione del Consiglio comunale pubblicata unitamente ai relativi allegati nel sito internet istituzionale del Comune e per estratto sul BURAS;
 - vi. il Comune invia alla Regione la comunicazione dell'approvazione della variante non sostanziale, unitamente agli elaborati in formato cartaceo e digitale;

DI DARE ATTO CHE - ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 - la variante al Piano Urbanistico Comunale di Lunamatrona sarà sottoposta a verifica di assoggettabilità a **Valutazione Ambientale Strategica** e l'autorità competente in materia di emissione del provvedimento finale di assoggettabilità alla VAS è il Settore Ambiente della Provincia del Sud Sardegna.

DI APPROVARE il Rapporto Preliminare Ambientale ai fini della Verifica di Assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) redatto dal RUP Arch. Mirko Montisci.

DI DARE ATTO CHE la presente delibera sarà pubblicata ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, e successive modifiche e integrazioni, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, in quanto atto di governo e pianificazione del territorio.

DI DARE ATTO che con separata votazione e con gli stessi risultati della precedente, si dichiara la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to: CARRUCIU ITALO

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Giorgio Sogos

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
PARERE TECNICO - UTC	Favorevole	13/05/2024	F.to: SETZU GIANPAOLO	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N_____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10/06/2024 al 25/06/2024 come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Lunamatrona, li _____

L'Impiegato Addetto
F.to